



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

Roma, 3 giugno 2022

## **Analisi del decreto-legge n. 50 del 2022, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina (C. 3614)**

**Alla c.a. dei Presidenti e degli Onorevoli membri delle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera dei deputati**

Stimatissimi,

ringraziando della richiesta di contributo scritto pervenuta dai **Presidenti On. Fabio Melilli e On. Luigi Marattin**, premesso che evidentemente un decreto definito 'Aiuti' non possa che incontrare condivisione per gli interventi a favore di attività economiche e famiglie, comprendendo le difficoltà dell'Esecutivo di Governo in questa situazione così complessa dal punto di vista economico a causa della ancora presente crisi dei consumi collegata a quella sanitaria, nonché a quella derivante dalla guerra in atto nel continente europeo, in luogo di interventi temporanei, per esempio come nel caso del caro carburanti, sarebbero più opportuni interventi strutturali sulle accise, il cui peso sul costo finale dei carburanti è stato solo ulteriormente evidenziato dagli aumenti, spesso ingiustificati, di questi ultimi mesi, ma che gravava già in precedenza su imprese e famiglie.

È inoltre evidente che dagli interventi contenuti nel decreto oggetto di analisi saranno escluse imprese, lavoratori autonomi e famiglie, non perché non soffrano della crisi in atto, ma semplicemente perché, magari, anche solo leggermente al di sotto delle perdite che concederebbero l'accesso ai contributi o leggermente al di sopra del reddito per l'accesso a un determinato bonus.

Il Parlamento inviti il Governo ad abbandonare la politica dei bonus, per ulteriori interventi strutturali sull'Irpef e sulla definitiva abolizione dell'Irap, che avrebbero effetto sia su tutto il comparto produttivo strutturato o meno, ma anche sulle famiglie. Inoltre, bisogna accelerare sulla semplificazione degli adempimenti e delle procedure della pubblica amministrazione, in particolare quella finanziaria ovvero su quelle complicazioni burocratiche il cui costo pesa su tutti i cittadini-contribuenti e non è compensato dai bonus concessi.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

Il “Decreto Aiuti”, inoltre, poteva anche essere l’occasione per regolamentare, in misura più favorevole al contribuente, la rateazione delle cartelle di pagamento operando a regime sia l’allungamento del numero delle rate possibili sia l’innalzamento dei limiti entro i quali non serve certificare le condizioni di difficoltà; da valutare anche la rottamazione delle cartelle permettendo, a chi non è riuscito ad adempiere ai pagamenti, una nuova rateazione lunga sull’intero importo senza dover assolvere al pagamento preventivo di tutte le rate scadute.

Pur non entrando nel merito delle disposizioni collegate alla crisi ucraina, non possiamo che condividere l’impegno del Governo e del Parlamento per la politica di sostegno a quella parte di Europa e di accoglienza dei rifugiati.

*Nel merito di alcuni articoli del decreto, esponiamo quanto segue:*

## **Art. 18 Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina**

Senza altro condivisibile la previsione di un aiuto economico alle imprese che hanno rapporti commerciali con i paesi coinvolti nella guerra russo/ucraina (compresa la Bielorussia), ma si ripete anche questa volta l’applicazione di percentuali fisse di diminuzione del fatturato 2022 sul 2019 a cui si aggiungono anche percentuali fisse di fatturato verso le imprese ucraine/russe/bielorusse e di incremento dei costi di materie prime e semilavorati. Come si è già accennato nella premessa di questo contributo e più volte in altri interventi presso le commissioni parlamentari e sulla stampa, si ribadisce anche questa volta la necessità di superare questi metodi evidentemente discriminanti verso chi, pur avendo subito perdite pur significative, non ha raggiunto per pochi decimali di punto le percentuali fissate dal legislatore; meglio sarebbe rapportare gli aiuti alle perdite di fatturato in valore assoluto subite da qualunque operatore economico del settore danneggiato.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

## **Art. 25 Fondo per il potenziamento dell'attività di attrazione degli investimenti esteri**

Bene il potenziamento tecnico-operativo del Comitato interministeriale, ma **l'attrazione degli investimenti esteri non può prescindere dalla stabilità e chiarezza normativa nazionale e ancor più dalla riforma strutturale della giustizia, compresa ovviamente quella tributaria.**

## **Artt. 31-32-33 Indennità un tantum per dipendenti, pensionati e lavoratori autonomi**

Esempio di intervento una tantum che, al di là di ogni nota polemica, evidenzia scelte non strutturali. Inoltre, si sottolinea ancora una volta la disparità di trattamento tra tipologie di lavoro dipendente e autonomo, relegando quest'ultimo a una tipologia lavorativa di precarietà anche nell'ambito di distribuzione di indennità, ma anche tra lavoro dipendente e pensionati sugli importi da prendere a base per il calcolo del massimale di 35.000 euro oltre il quale l'una tantum di 200 euro non viene erogata. Andrebbe meglio chiarito, innanzitutto, cosa si intende nell'art. 32 con la frase **“reddito personale *assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore per l'anno 2021 a 35.000 euro*”** posto che il reddito assoggettabile ad IRPEF (rectius “imponibile”) esposto nella dichiarazione dei redditi, è già al netto dei contributi pagati e, comunque, comprende anche redditi non derivanti da pensioni (fondiari, lavoro dipendente, d'impresa, di lavoro autonomo e diversi) a differenza del calcolo dell'art. 31 per il lavoro dipendente; da rilevare, inoltre, che negli Atti Parlamentari (atto Camera n. 3614), nella relazione illustrativa a commento dell'art. 32, differentemente si afferma: **“con reddito personale *complessivo, per l'anno 2022, non superiore a 35.000 euro lordi*”**.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

In ultima analisi, si dovrebbe considerare il lavoro, in ogni sua forma, alla stessa stregua, conferendo pari dignità anche nell'acquisizione di indennità, l'articolo in questione parrebbe relegare invece a ruolo marginale i lavoratori autonomi.

## Art. 42. Sostegno obiettivi PNRR grandi città

Si è consapevoli delle **opportunità che i fondi del PNRR costituiscono e proprio per questo si è, tramite la propria Confederazione Confassociazioni, stipulato un accordo con il Ministro per la Pubblica Amministrazione** al fine di contribuire con le professionalità rappresentate alla gestione dei fondi. Dobbiamo però segnalare, **all'interno dei bandi e/o delle richieste di contributi, delle discriminazioni tra categorie professionali**, come avvenuto con il Fondo Impresa Femminile nell'ambito del PNRR "Inclusione e Coesione". Analizzando gli allegati al modello di domanda, abbiamo riscontrato un'evidente discriminazione in capo ai professionisti che si occupano di consulenza contabile e redazioni di bilanci e dichiarazioni redditi, ci riferiamo agli allegati L e L bis "Attestazione commercialista dati economici impresa proponente" che ha destato grande preoccupazione, poiché demandata in via esclusiva agli iscritti all'albo unico DCEC, escludendo e creando grave danno ai tributaristi qualificati ex lege 4/2013, ma anche ad altre categorie quali ad esempio consulenti del lavoro e revisori legali. Questo rischio di discriminazione era stato già evidenziato con una nostra lettera del 26 aprile inviata al Presidente Draghi e ad alcuni Ministri, ma evidentemente non è bastato a evitare ciò. I tributaristi intermediari fiscali abilitati, sono, per i soggetti economici di cui siano depositari delle scritture contabili secondo le vigenti leggi, già autorizzati alla certificazione delle situazioni patrimoniali-contabili di imprese e lavoratori autonomi, necessarie per accedere alle rateizzazioni delle iscrizioni a ruolo dell'Agenzia Entrate Riscossione, come si evince sul modello ministeriale di presentazione della domanda. Inoltre il PNRR prevede proprio il coinvolgimento di tutte i soggetti

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

economici imprese e lavoratori autonomi professionali e questi ultimi sono stati coinvolti indipendentemente che siano appartenenti al settore ordinistico o a quello delineato dalla Legge 4/2013. E' necessario pertanto che laddove si richiedano certificazioni di dati contabili o patrimoniali siano inserite tutte le categorie professionali interessate riferimento al "Professionista demandato alla tenuta delle scritture contabili del soggetto proponente". **Confidiamo che gli Onorevoli Deputati, attraverso un o.d.g., impegnino il Governo e i Ministeri interessati ad attenersi a formule che includano tutti i professionisti del settore e non solo una categoria.**

## **Art. 50. Recepimento degli articoli 1 e 3 della direttiva (UE) 2019/2177 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2019 e disposizioni in materia di aiuti di Stato**

Si coglie l'occasione del recepimento delle disposizioni della direttiva (UE) 2019/2177 in tema di aiuti di Stato, per segnalare le difficoltà e il disagio degli operatori economici, soprattutto quelli meno strutturati, per l'obbligo di invio all'Amministrazione Finanziaria delle autodichiarazioni degli aiuti di Stato Covid aventi scadenza 30 giugno. È difficilmente comprensibile il perché il contribuente deve segnalare contributi ricevuti dalla stessa A.F., oltre al fatto che sono le P.A. eroganti obbligate alla segnalazione all'Unione Europea, tramite l'iscrizione degli aiuti stessi nell'RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato). **Si chiede pertanto, di escludere dall'autodichiarazione tutti gli aiuti erogati dalla P.A. e di prorogarne la scadenza del 30 giugno almeno al 30 di settembre dell'anno corrente, poiché l'A.F. ricevendo per via telematica tali dati non dovrebbe avere difficoltà ad iscriverli entro il 31 dicembre 2022 nel RNA, in quanto devono essere inseriti dall'Agenzia delle Entrate gli aiuti di Stato di natura fiscale concessi nell'anno 2020 la cui dichiarazione è stata presentata l'anno scorso e che sono già stati elencati dai contribuenti nei prospetti**

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

**RS e IS dei modelli REDDITI e IRAP/2021.** Gli aiuti di Stato concessi nel 2021 dovranno, invece, essere comunicati entro il 31.12.2023 e quelli del 2022 entro il 31.12.2024. Si potrebbe anche obiettare che nel prospetto RS non è prevista la compilazione dell'elenco dei comuni in cui sono ubicati gli immobili per i quali, alcune categorie, hanno ottenuto l'esenzioni dell'IMU in base ai decreti connessi all'emergenza Covid. In effetti, è stata però presentata la dichiarazione IMU al comune nel giugno 2021 (per comunicare le esenzioni del 2020) e verrà presentata anche quest'anno a giugno (per comunicare le esenzioni del 2021). L'omissione della dichiarazione prevede la revoca della agevolazione.

Perché non dovrebbero, quindi, essere i comuni a registrare questi aiuti nel RNA? E se l'ente concedente non fosse da considerarsi il comune, ma il MEF, perché l'Agenzia Entrate non si fa comunicare dai comuni le esenzioni e i soggetti che ne hanno goduto nel loro territorio?

Questa solo una breve analisi del d.l. 50/2022, ma si resta a disposizione per ogni approfondimento in merito.

Con i nostri migliori saluti e auguri di buon lavoro.

***Riccardo Alemanno***

Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi

***Giuseppe Zambon***

V. Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)